

## SCHEMA DI VERBALE DI SCRUTINIO QUADRIMESTRALE

Il giorno ..... alle ore ..... si è riunito nella presidenza il Consiglio di classe della ..... con la sola presenza dei docenti per procedere alla valutazione quadrimestrale. Sono presenti tutti i componenti aventi titolo (annotare l'eventuale assenza di qualche titolare e la nomina di chi lo sostituisce), proff. ....; presiede il Dirigente Scolastico Prof. ....; funge da segretario il prof. .... Dichiarata aperta la seduta si procede, come previsto dall'o.d.g., all'approvazione degli atti del consiglio relativi alla globalità della classe (verifica intermedia e relazione da parte dei docenti, verifiche scritte e valutazioni delle interrogazioni e test che i docenti singolarmente confermano di avere agli atti), dai quali in sintesi emerge quanto segue: ..... (Per le classi del triennio) Successivamente si prendono in considerazione le terze prove effettuate e si valutano i risultati sia per ciò che attiene le tipologie, che per il tempo assegnato; dalla analisi emerge che ..... Quindi, sulla scorta dei giudizi analitici motivati per ciascuna disciplina e di tutti gli altri elementi utili alla valutazione, che i docenti propongono all'attenzione del c.c. per ogni singolo alunno con particolare riguardo al livello culturale raggiunto, al profitto rispetto ai livelli di partenza, alle capacità e competenze, all'interesse ed alla partecipazione, alla diligenza scolastica, si procede di volta in volta, su proposta del docente interessato, alla attribuzione dei voti di merito per ogni singola disciplina secondo i criteri fissati dal Collegio dei Docenti. Per il voto di condotta, alla luce del D. M. n.5 del 16.1.2009 e della delibera del Collegio del 30.1.2009 (pag. 32-32 del Regolamento dal sito istituzionale), si tiene conto del comportamento globale dell'alunno nei confronti della scuola, dei docenti, del personale non docente e degli altri alunni, applicando la tabella di valutazione approvata dal Collegio; per le singole motivazioni di attribuzione dei voti si rinvia alla specifica scheda di ogni alunno che si intende allegata al presente verbale in quanto condivisa dal Consiglio di classe. L'assegnazione del voto di condotta viene fatta dopo ampia ed attenta valutazione del singolo alunno con voto unanime per tutti (tranne, se il caso, per ... assegnato a maggioranza con voto contrario di ... che proponeva il voto ... con la motivazione ...). Nella valutazione dei singoli allievi ci si sofferma in particolare sui casi di scarso rendimento per i quali si valutano i risultati conseguiti alla luce degli obiettivi prefissati e tenuto conto degli interventi educativi effettuati. A tal proposito si segnalano i seguenti alunni: Tizio, per il quale, nonostante le continue sollecitazioni e la frequenza dei corsi integrativi, non si sono registrati risultati sufficienti per scarso impegno; Caio che rivela forti lacune di base che non riesce a recuperare nonostante le sollecitazioni continue; Sempronio che, nonostante i continui stimoli ed aiuti, mostra grave demotivazione e disinteresse di cui è stata informata la famiglia, più volte invitata ad intervenire, ma che non si riesce a far superare. Per tutti questi casi il Consiglio di Classe propone di effettuare, nel corso del 2° quadrimestre, interventi integrativi anche in itinere ed individualizzati, senza rinunciare al conseguimento degli obiettivi minimi. Si passa successivamente alla ratifica e conferma dei voti tramite lettura a voce da parte del Dirigente Scolastico e lettura dal video di ogni postazione da parte dei singoli docenti. A lettura ultimata, dopo un congruo lasso di tempo concesso ai docenti per verificare ancora la correttezza dei dati e la valutazione globale del singolo alunno e dell'intera classe, si procede alla conferma definitiva delle votazioni con la registrazione sul supporto informatico e con la stampa dei dati globali dello scrutinio della classe, sottoscritto da tutti i docenti e dal dirigente scolastico che sottoscrivono anche il foglio riassuntivo del registro provvisorio dei voti della classe. Per quant'altro non specificamente riportato nel presente verbale, si fa espresso riferimento ai prospetti dei giudizi analitici previamente compilati da ciascun insegnante, prospetti che perciò costituiscono parte integrante del presente verbale, ed agli eventuali registri degli interventi integrativi, compilati dai docenti per le diverse discipline e che riportano le annotazioni sui risultati conseguiti dagli alunni. Concluse tutte le operazioni, la seduta è tolta alle ore .....

## SCHEMA DI VERBALE DI SCRUTINIO FINALE (classi biennio)

Il giorno ..... alle ore ..... si è riunito il Consiglio di classe ..... con la sola presenza dei docenti nella sala ... per effettuare le operazioni di scrutinio finale. Sono presenti tutti i componenti aventi titolo, proff. ....; presiede il Dirigente Scolastico Prof. ....; funge da segretario il prof. .... Dichiarata aperta la seduta si procede, come previsto dall'o.d.g., all'approvazione degli atti del consiglio relativi alla globalità della classe (verifica conclusiva e relazione finale stilata da parte dei docenti, verifiche scritte e valutazioni delle interrogazioni e test, frequenza dei corsi IDEI e dello sportello didattico), dai quali in sintesi emerge quanto segue: ..... Preliminarmente si procede alla verifica per ogni alunno del rispetto del limite minimo di presenza ai sensi della C. M. 20 del 4.3.2011 e della delibera del Collegio dei Docenti. A tale riguardo risulta che tutti gli alunni rientrano nei requisiti richiesti (oppure ...). Quindi, sulla scorta dei giudizi analitici motivati per ciascuna disciplina e di tutti gli altri elementi utili alla valutazione (colloqui, verifiche scritte ed orali, test di valutazione), che i docenti propongono all'attenzione del c.c. per ogni singolo alunno con particolare riguardo al livello culturale raggiunto, al profitto rispetto ai livelli di partenza, alle capacità e competenze, all'interesse ed alla partecipazione, alla diligenza scolastica, si procede di volta in volta alla attribuzione dei voti di merito per ogni singola disciplina ed alla conseguente deliberazione del risultato finale sulla scorta dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti ed applicati, nell'ambito della classe, in relazione alla situazione individuale. Vengono anche richiamate tutte le norme previste per la valutazione degli alunni ed i criteri stabiliti dal Collegio per assicurare uniformità di trattamento all'interno dell'istituto, per le decisioni di competenza dei consigli di classe. Per il voto di condotta, alla luce del D. M. n. 5 del 16.1.2009 e della delibera del Collegio del 30.1.2009 (pag. 32-32 del Regolamento dal sito istituzionale), si tiene conto del comportamento globale dell'alunno nei confronti della scuola, dei docenti, del personale non docente e degli altri alunni, applicando la tabella di valutazione approvata dal Collegio; per le singole motivazioni di attribuzione dei voti si rinvia alla specifica scheda compilata dal coordinatore che si intende allegata al presente verbale in quanto condivisa dal Consiglio di classe. L'assegnazione del voto di condotta viene fatta dopo ampia ed attenta valutazione del singolo alunno con voto unanime per tutti (tranne, se il caso, per ... assegnato a maggioranza con voto contrario di ... che proponeva il voto ... con la motivazione ...). Nella valutazione degli alunni, ai fini di deliberare il risultato finale, ci si sofferma in particolare sui casi di scarso rendimento per i quali si valutano i risultati conseguiti alla luce degli obiettivi prefissati e tenuto conto degli interventi educativi effettuati. A tal proposito il consiglio si sofferma sui seguenti alunni per i quali vengono espresse le annesse considerazioni: 1) Tizio: nonostante le continue sollecitazioni e la frequenza dei corsi integrativi, non si sono registrati risultati sufficienti per scarso impegno; 2) Caio: rivela forti lacune di base che non riesce a recuperare; 3) Sempronio: nonostante i continui stimoli ed aiuti, mostra grave demotivazione di cui è stata informata la famiglia, più volte invitata ad intervenire. Dopo l'analisi dei singoli casi e la conseguente ratifica dei voti proposti dai docenti (tranne che per ... il cui voto proposto dal docente ... viene cambiato con 6 per voto di consiglio ...) e dopo l'attribuzione del voto di condotta, risultano promossi all'unanimità alla classe successiva i seguenti alunni: 1) ..... 2) ..... 3) ..... ec.; risultano promossi a maggioranza: 1) Tizio, ..... con voto contrario di ..... (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa); 2) Caio, ..... con voto contrario di ..... ec. Sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti (pag. 37-38 del Regolamento dal sito istituzionale), cui si fa richiamo prima di procedere alla deliberazione, risultano non promossi all'unanimità gli alunni appresso indicati con le relative motivazioni: 1) ..... 2) ..... 3) ..... (nonostante gli aiuti ed il sostegno fornito dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, sia per le carenze di profitto piuttosto diffuse nel complesso delle discipline, sia per le insufficienze molto gravi riportate in particolare in alcune materie, tutto il processo di maturazione culturale risulta compromesso in misura non rimediabile a breve termine, per cui nell'interesse dell'alunno si ritiene opportuno non consentire il passaggio alla classe successiva in quanto la frequenza della stessa non sarebbe di nessun giovamento all'allievo). Risultano non promossi a maggioranza gli alunni appresso elencati con le rispettive motivazioni: 1) Tizio, con voto favorevole alla promozione da parte dei docenti (...) perchè ..... e voto contrario alla promozione da parte di (...) perchè .... (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa); 2) Caio, ... ec. Per gli alunni di seguito riportati, ai sensi dell'art. 6, comma 4° dell'O. M. n. 92 del 5.11.2007 (all'unanimità o a maggioranza) il Consiglio sospende la valutazione e rinvia alla fase successiva all'attivazione degli interventi didattici integrativi, la valutazione finale. Per questi alunni il Dirigente Scolastico invierà una comunicazione scritta alle famiglie precisando le discipline nelle quali il profitto non è pienamente sufficiente, per cui ci si riserva di verificare nel definitivo scrutinio il profitto nelle materie con giudizio sospeso, come qui si riporta: 1) Caio (italiano, latino, mentre è aiutato in ..., ec.), 2) Tizio (matematica, lingua straniera, mentre è aiutato in ... ec.). (Nel caso di decisioni a maggioranza si deve riportare il nome ed il giudizio, se espresso, di chi non condivide la decisione). Per tutti gli alunni promossi che non avevano la sufficienza in alcune materie sarà comunicato alle famiglie il voto di partenza ed il voto definitivamente attribuito dal consiglio, unitamente alla scheda di comunicazione delle lacune registrate e sulla metodologia di recupero; analoga comunicazione viene trasmessa alle famiglie degli alunni dichiarati non promossi o con giudizio sospeso. Si passa successivamente alla ratifica e conferma dei voti tramite lettura a voce da parte del Dirigente Scolastico e lettura dal video di ogni postazione da parte dei singoli docenti. A lettura ultimata, dopo un congruo lasso di tempo concesso ai docenti per verificare ancora la correttezza dei dati e la valutazione globale del singolo alunno e dell'intera classe, si procede alla conferma definitiva delle votazioni con la registrazione sul supporto informatico e con la stampa del tabellone riepilogativo delle votazioni, delle assenze e del risultato finale di ogni alunno della classe sul quale appongono la firma i docenti ed il Dirigente Scolastico. I docenti sottoscrivono anche il foglio conclusivo della classe che sarà inserito nel registro generale dei voti subito dopo la stampa dello stesso. Per quant'altro non specificamente riportato nel presente verbale, si fa espresso riferimento ai prospetti dei giudizi analitici previamente compilati da ciascun insegnante, prospetti che perciò costituiscono parte integrante del presente verbale, ed agli eventuali registri degli interventi integrativi, compilati dai docenti per le diverse discipline e che riportano le annotazioni sui risultati conseguiti dagli alunni.

Concluse tutte le operazioni, la seduta è tolta alle ore .....

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

## SCHEMA DI VERBALE DI SCRUTINIO FINALE (classi terze e quarte)

Il giorno ..... alle ore ..... si è riunito il Consiglio di classe ..... con la sola presenza dei docenti nella sala ... per effettuare le operazioni di scrutinio finale. Sono presenti tutti i componenti aventi titolo, proff. ....; presiede il Dirigente Scolastico Prof. ....; funge da segretario il prof. .... Dichiarata aperta la seduta si procede, come previsto dall'o.d.g., all'approvazione degli atti del consiglio relativi alla globalità della classe (verifica conclusiva e relazione finale stilata da parte dei docenti, verifiche scritte e valutazioni delle interrogazioni e test di valutazione, frequenza dei corsi IDEI e dello sportello didattico), dai quali in sintesi emerge quanto segue: ..... Preliminarmente si procede alla verifica per ogni alunno del rispetto del limite minimo di presenza ai sensi della C. M. 20 del 4.3.2011 e della delibera del Collegio dei Docenti. A tale riguardo risulta che tutti gli alunni rientrano nei requisiti richiesti (oppure ...). Si procede anche alla ulteriore valutazione degli esiti delle terze prove e si concorda che la tipologia ed il tempo assegnato per le prove sono congrui rispetto alle possibilità generali della classe (oppure ...) Quindi, sulla scorta dei giudizi analitici motivati per ciascuna disciplina e di tutti gli altri elementi utili alla valutazione (colloqui, verifiche scritte ed orali, test), che i docenti propongono all'attenzione del c.c. con particolare riguardo al livello culturale raggiunto, al profitto rispetto ai livelli di partenza, alle capacità e competenze, all'interesse ed alla partecipazione, alla diligenza scolastica, si procede di volta in volta, su proposta del docente interessato, alla attribuzione dei voti di merito per ogni singola disciplina ed alla conseguente deliberazione del risultato finale sulla scorta dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti ed applicati, nell'ambito della classe, in relazione alla situazione individuale dei singoli alunni. Vengono anche richiamate tutte le norme previste per la valutazione degli alunni ed i criteri stabiliti dal Collegio per assicurare uniformità di trattamento all'interno dell'istituto, per le decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Per il voto di condotta, alla luce del D. M. n. 5 del 16.1.2009 (pag. 32-32 del Regolamento dal sito istituzionale) e della delibera del Collegio del 30.1.2009, si tiene conto del comportamento globale dell'alunno nei confronti della scuola, dei docenti, del personale non docente e degli altri alunni, applicando la tabella di valutazione approvata dal Collegio; per le singole motivazioni di attribuzione dei voti si rinvia alla specifica scheda di ogni alunno compilata dal coordinatore che si intende allegata al presente verbale in quanto condivisa dal Consiglio di classe. L'assegnazione del voto di condotta viene fatta dopo ampia ed attenta valutazione con voto unanime per tutti (tranne, se il caso, per ... assegnato a maggioranza con voto contrario di ... che proponeva il voto ... con la motivazione ...). Nella valutazione degli alunni ci si sofferma in particolare sui casi di scarso rendimento per i quali si valutano i risultati conseguiti alla luce degli obiettivi prefissati e tenuto conto degli interventi educativi effettuati. A tal proposito il consiglio si sofferma sui seguenti alunni per i quali vengono espresse le annesse considerazioni: 1) Tizio: nonostante le continue sollecitazioni e la frequenza dei corsi integrativi, non si sono registrati risultati sufficienti per scarso impegno; 2) Caio: rivela forti lacune di base che non riesce a recuperare; 3) Sempronio: nonostante i continui stimoli ed aiuti, mostra grave demotivazione e disinteresse di cui è stata informata la famiglia, più volte invitata ad intervenire. Dopo l'analisi dei singoli casi e la conseguente ratifica dei voti proposti dai docenti (tranne che per ... il cui voto proposto dal docente ... viene cambiato con 6 per voto di consiglio ...) e dopo l'attribuzione del voto di condotta, risultano promossi all'unanimità alla classe successiva i seguenti alunni: 1) ..... 2) ..... 3) ..... ec. ; risultano promossi a maggioranza con le rispettive motivazioni: 1) Tizio, con voto contrario di ...perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa) ; 2) Caio, con voto contrario di... perchè ..... ec.. Sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti (pag. 37-38 del Regolamento dal sito istituzionale), cui si fa richiamo prima di procedere alla deliberazione, risultano non promossi all'unanimità gli alunni appresso indicati con le relative motivazioni: 1) ..... 2) ..... 3) ..... (nonostante gli aiuti ed il sostegno fornito dalla scuola nel corso dell'anno scolastico, sia per le carenze di profitto piuttosto diffuse nel complesso delle discipline, sia per le insufficienze molto gravi riportate in particolare in alcune materie, il processo di maturazione culturale risulta compromesso in misura non rimediabile a breve termine, per cui nell'interesse dell'alunno si ritiene opportuno non consentire il passaggio alla classe successiva in quanto la frequenza della stessa non sarebbe di nessun giovamento all'allievo). Risultano non promossi a maggioranza gli alunni appresso elencati con le rispettive motivazioni: 1) Tizio, con voto favorevole alla promozione da parte dei docenti (...) perchè ..... e voto contrario alla promozione da parte di (...) perchè .... (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa); 2) Caio, ... ec. Per gli alunni di seguito riportati, ai sensi dell'art. 6, comma 4° dell'O. M. n. 92 del 5.11.2007 (all'unanimità o a maggioranza) il Consiglio sospende la valutazione e rinvia alla fase successiva all'attivazione degli interventi didattici integrativi, la valutazione finale per le discipline riportate a fianco di ogni alunno. Per questi alunni il Dirigente Scolastico invierà una comunicazione scritta alle famiglie precisando le discipline nelle quali il profitto non è pienamente sufficiente, per cui ci si riserva di verificare il profitto nelle stesse materie alla fine del mese di Agosto per acquisire ulteriori elementi di valutazione e decisione finale, come si riporta a verbale: 1) Caio (italiano, latino, mentre è aiutato in ..., ec.), 2) Tizio (matematica, lingua straniera, mentre è aiutato in ... ec.). (Nel caso di decisioni a maggioranza si deve riportare il nome ed il giudizio di chi non condivide la decisione). Per tutti gli alunni promossi che non avevano la sufficienza in alcune materie sarà comunicato alle famiglie il voto di partenza ed il voto definitivamente attribuito dal consiglio, unitamente alla scheda di comunicazione delle lacune registrate e sulla metodologia di recupero; analoga comunicazione viene trasmessa alle famiglie degli alunni dichiarati non promossi o con giudizio sospeso. Per gli alunni dichiarati promossi si procede alla attribuzione del credito scolastico previsto dal D.M. 42/2007, applicando i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella apposita seduta e la tabella D annessa allo stesso Decreto. L'attribuzione avviene all'unanimità, dopo attenta valutazione dei singoli casi, alla luce dei criteri stabiliti (oppure riportare eventuali discordanze con le dichiarazioni espresse). Si passa successivamente alla ratifica e conferma dei voti tramite lettura a voce da parte del Dirigente Scolastico e lettura dal video di ogni postazione da parte dei docenti. A lettura ultimata, dopo un congruo lasso di tempo concesso ai docenti per verificare ancora la correttezza dei dati e la valutazione globale del singolo alunno e dell'intera classe, si procede alla conferma definitiva delle votazioni con la registrazione sul supporto informatico e con la stampa del tabellone riepilogativo delle votazioni, delle assenze, del credito scolastico e del risultato finale di ogni alunno della classe sul quale appongono la firma i docenti ed il Dirigente Scolastico. I docenti sottoscrivono anche il foglio conclusivo della classe che sarà inserito nel registro generale dei voti subito dopo la stampa dello stesso. Per quant'altro non specificamente riportato nel presente verbale, si fa espresso riferimento ai prospetti dei giudizi analitici previamente compilati da ciascun insegnante, prospetti che perciò costituiscono parte integrante del presente verbale, ed agli eventuali registri degli interventi integrativi, compilati dai docenti per le diverse discipline e che riportano le annotazioni sui risultati conseguiti dagli alunni ed al verbale di attribuzione del credito scolastico. Concluse tutte le operazioni, la seduta è tolta alle ore .....

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

## SCHEMA DI VERBALE DI SCRUTINIO FINALE (classi quinte)

Il giorno ..... alle ore ..... si è riunito il Consiglio di classe ..... con la sola presenza dei docenti nella sala ... per effettuare le operazioni di scrutinio finale. Sono presenti tutti i componenti aventi titolo, proff. ....; presiede il Dirigente Scolastico Prof. ....; funge da segretario il prof. .... Dichiarata aperta la seduta si procede, come previsto dall'o.d.g., all'approvazione degli atti del consiglio relativi alla globalità della classe (verifica conclusiva e relazione finale stilata da parte dei docenti, verifiche scritte e valutazioni delle interrogazioni e test di valutazione, frequenza dei corsi IDEI e dello sportello didattico), dai quali in sintesi emerge quanto segue: ..... Preliminarmente si procede alla verifica per ogni alunno del rispetto del limite minimo di presenza ai sensi della C. M. 20 del 4.3.2011 e della delibera del Collegio dei Docenti. A tale riguardo risulta che tutti gli alunni rientrano nei requisiti richiesti (oppure ...). Si procede anche alla ulteriore valutazione degli esiti delle terze prove e si concorda che la tipologia ed il tempo assegnato per le prove sono congrui rispetto alle possibilità generali della classe (oppure ...) Si verifica anche l'eventuale necessità di revisione o integrazione del documento del 15 maggio e si nota che va rettificato quanto espresso per la disciplina ... Quindi, sulla scorta dei giudizi analitici motivati per ciascuna disciplina e di tutti gli altri elementi utili alla valutazione (colloqui, verifiche scritte ed orali, test), che i docenti propongono all'attenzione del c.c. per ogni singolo alunno con particolare riguardo al livello culturale raggiunto, al profitto rispetto ai livelli di partenza, alle capacità e competenze, all'interesse ed alla partecipazione, alla diligenza scolastica, in rapporto anche alla precedente carriera scolastica, si procede di volta in volta, su proposta del docente interessato, alla attribuzione dei voti di merito per ogni singola disciplina sulla scorta dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti ed applicati, nell'ambito della classe, in relazione alla situazione individuale. Vengono anche richiamate tutte le norme previste per la valutazione degli alunni ed i criteri stabiliti dal Collegio per assicurare uniformità di trattamento all'interno dell'istituto, per le decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Per il voto di condotta, alla luce del D. M. n. 5 del 16.1.2009 e della delibera del Collegio del 30.1.2009 (pag. 37-38 del Regolamento dal sito istituzionale), si tiene conto del comportamento globale dell'alunno nei confronti della scuola, dei docenti, del personale non docente e degli altri alunni, applicando la tabella di valutazione approvata dal Collegio; per le singole motivazioni di attribuzione dei voti si rinvia alla specifica scheda di alunno compilata dal coordinatore che si intende allegata al presente verbale in quanto condivisa dal Consiglio di classe. L'assegnazione del voto di condotta viene fatta dopo ampia ed attenta valutazione del singolo caso con voto unanime per tutti (tranne, se il caso, per ... assegnato a maggioranza: riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa). Nella valutazione degli alunni ci si sofferma in particolare sui casi di scarso rendimento per i quali si valutano i risultati conseguiti alla luce degli obiettivi prefissati e tenuto conto degli interventi educativi effettuati, al fine di assumere la relativa delibera di ammissione o non ammissione agli esami. A tal proposito il consiglio si sofferma sui seguenti alunni per i quali vengono espresse le annesse considerazioni e valutati i giudizi formulati dai docenti per le discipline nelle quali gli alunni hanno riportato insufficienze: 1) Tizio: nonostante le continue sollecitazioni e la frequenza dei corsi integrativi, non si sono registrati risultati sufficienti per scarso impegno; 2) Caio: rivela forti lacune di base che non riesce a recuperare; 3) Sempronio: nonostante i continui stimoli ed aiuti, mostra grave demotivazione e disinteresse di cui è stata informata la famiglia, più volte invitata ad intervenire. Sulla scorta dei giudizi che vengono singolarmente discussi ed approvati e dopo ampia ed approfondita discussione e la conseguente ratifica dei voti proposti dai docenti (tranne che per ... il cui voto proposto dal docente ... viene cambiato con 6 per voto di consiglio ...) risultano ammessi agli esami (all'unanimità o a maggioranza, precisando i casi) tutti gli alunni con i voti deliberati definitivamente dal consiglio, alunni che quindi accedono agli esami di stato. Risultano invece non ammessi (all'unanimità o a maggioranza, precisando il tutto: riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa) i seguenti alunni per le motivazioni espresse nei giudizi formulati dai docenti e che sono approvati dal consiglio. Per ogni alunno si procede alla attribuzione del credito scolastico previsto dal D.P.R. 323/98, applicando i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella apposita seduta e la tabella D annessa allo stesso Decreto. L'attribuzione avviene alla unanimità, dopo attenta valutazione dei singoli casi, alla luce dei criteri stabiliti (oppure riportare eventuali discordanze e la dichiarazione del docente se espressa). Si valuta anche l'eventuale integrazione del credito scolastico complessivo per alunni che hanno dovuto superare situazioni di grande svantaggio e si delibera che ... Si passa successivamente alla ratifica e conferma dei voti e del credito tramite lettura a voce da parte del Dirigente Scolastico e lettura dal video di ogni postazione da parte dei informaticodocenti. A lettura ultimata, dopo un congruo lasso di tempo concesso ai docenti per verificare ancora la correttezza dei dati e la valutazione globale del singolo alunno e dell'intera classe, si procede alla conferma definitiva delle votazioni con la registrazione sul supporto informatico e con la stampa del tabellone riepilogativo delle votazioni, delle assenze, del credito e del risultato finale di ogni alunno della classe sul quale appongono la firma i docenti ed il Dirigente Scolastico. I docenti sottoscrivono anche il foglio conclusivo della classe che sarà inserito nel registro generale dei voti subito dopo la stampa dello stesso. Per quant'altro non specificamente riportato nel presente verbale, si fa espresso riferimento ai prospetti dei giudizi analitici previamente compilati da ciascun insegnante, prospetti che perciò costituiscono parte integrante del presente verbale, ed agli eventuali registri degli interventi integrativi, compilati dai docenti per le diverse discipline e che riportano le annotazioni sui risultati conseguiti dagli alunni ed al verbale dell'attribuzione del credito scolastico.

Concluse tutte le operazioni, la seduta è tolta alle ore .....

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

## SCHEMA DI VERBALE CONSIGLI DI CLASSE

Il giorno ..... alle ore ....., come da convocazione del (Dirigente Scolastico o chi per lui) del giorno ..., si è riunito il Consiglio di classe ..... nella sala ... per discutere il seguente o.d.g.: ..... Sono presenti tutti i componenti aventi titolo, proff. (elencare tutti i docenti presenti), Sig. (elencare i genitori presenti) per la componente genitori, Sig. (elencare gli alunni presenti), in qualità di alunni eletti per la loro componente; presiede il Dirigente Scolastico (o chi per lui, delegato ...) Prof. ....; funge da segretario il prof. .... Dichiarata aperta la seduta, dopo aver constatata l'esistenza del numero legale, si procede alla (lettura ed) approvazione del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità (o diversamente, se del caso, annotando quanto necessario: voto contrario, di chi e perchè). Successivamente, come previsto dall'o.d.g., si passa alla discussione dei punti all'o.d.g. Relativamente al punto 1) (scegliere per ogni punto il tipo di verbalizzazione che fa al caso) dopo ampia ed articolata discussione alla quale prendono parte quasi tutti i partecipanti, considerato che....; tenuto conto di ....; verificato che ....; tenuto conto anche ....; su proposta di ... il Consiglio delibera di ... (riportare analiticamente quanto deciso). La proposta viene accolta all'unanimità (oppure a maggioranza con voto contrario di ... perchè ritiene di .... e con astensione di ...) Per il punto 2) dell'o.d.g., ascoltata la relazione dei singoli docenti che ritengono che la classe ... (riportare in breve la valutazione dei singoli docenti), sentito anche il parere degli alunni che riferiscono (riportare sinteticamente il parere degli alunni), ascoltati anche gli interventi dei genitori che chiariscono ... e suggeriscono di .... (riportare anche i loro pareri e suggerimenti), il Dirigente Scolastico conclude invitando tutti a ... e dando le seguenti disposizioni (riportare le decisioni, i suggerimenti, le disposizioni). (Per le classi del triennio) Si valutano le terze prove e si evidenzia che ... (oppure: si programmano le effettuazioni delle terze prove prevedendo le discipline relative, i tempi di effettuazione, le tipologie da adottare) Relativamente al punto 3) dell'o.d.g., il Dirigente Scolastico comunica a genitori ed alunni che il punto è riservato alla valutazione esclusiva dei docenti in quanto attiene a valutazioni individuali e pertanto la seduta prosegue con la sola presenza dei docenti. Preliminarmente si verificano le eventuali saldature dei debiti formativi e si registra che, su proposta dei docenti delle singole discipline vengono dichiarati saldati i debiti degli alunni, come appresso specificato: ..... Ci si sofferma ad esaminare i casi individuali degli alunni che non raggiungono la sufficienza in una o più discipline, sulla base della relazione dei singoli docenti. Nella valutazione di questi ci si sofferma in particolare sui casi di scarso rendimento per i quali si valutano i risultati conseguiti alla luce degli obiettivi prefissati e tenuto conto degli interventi educativi effettuati. A tal proposito si segnalano i seguenti alunni: Tizio, per il quale, nonostante le continue sollecitazioni e la frequenza dei corsi integrativi, non si sono registrati risultati sufficienti per scarso impegno nelle seguenti discipline (riportare le discipline); Caio che rivela forti lacune di base che non riesce a recuperare nelle seguenti discipline (riportare le discipline); Sempronio che, nonostante i continui stimoli ed aiuti, mostra grave demotivazione e disinteresse che nemmeno la famiglia, più volte invitata ad intervenire, riesce a stimolare, con risultati molto negativi nelle seguenti discipline (riportare le discipline). Per tutti questi casi viene dato mandato ai docenti delle singole discipline di comunicare alla famiglia la situazione precaria dell'alunno e di attivare contemporaneamente i corsi di recupero e sostegno con insegnamento individualizzato. Per quanto attiene alla valutazione del comportamento della classe si segnala che ... (riportare le valutazioni dei docenti attinenti all'intera classe o ai singoli alunni). Per tutti questi casi si decide di ... (riportare le decisioni, i suggerimenti, le disposizioni). Per quant'altro non specificamente riportato nel presente verbale, si fa espresso riferimento ai documenti che sono alla base della valutazione (registri personali, di classe e degli interventi integrativi), prospettati che perciò vengono espressamente richiamati nel presente verbale. Conclude tutte le operazioni, la seduta è tolta alle ore .....

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

## SCHEMA DI VERBALE DI SECONDO SCRUTINIO FINALE (classi biennio)

Il giorno ..... alle ore ..... si è riunito il Consiglio di classe ..... con la sola presenza dei docenti nella sala ... per effettuare le operazioni di scrutinio finale per gli alunni che hanno avuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno ed hanno sostenuto le ulteriori prove di verifica alla fine del mese di agosto. Sono presenti tutti i componenti aventi titolo, proff. ....; presiede il Dirigente Scolastico Prof. ....; funge da segretario il prof. .... Dichiarata aperta la seduta si prende atto di quanto già definito e verbalizzato nella seduta di giugno, in particolare dell'approvazione degli atti del consiglio relativi alla globalità della classe (verifica conclusiva e relazione finale stilata da parte dei docenti, verifiche scritte e valutazioni delle interrogazioni e test, frequenza dei corsi IDEI e dello sportello didattico), e si prende ugualmente atto dei corsi estivi di sostegno realizzati dalla scuola e delle valutazioni espresse alla conclusione degli stessi, sia delle verifiche effettuate nei giorni dal 26 al 29 agosto 2010. Quindi, sulla scorta dei giudizi analitici motivati per ciascuna disciplina già stilati alla conclusione dell'anno scolastico, quelli eventualmente espressi alla conclusione dei corsi integrativi estivi realizzati dalla scuola e quelli relativi alle prove effettuate dopo i corsi di recupero estivo e di tutti gli altri elementi utili alla valutazione, che i docenti propongono all'attenzione del c.c. per ogni singolo alunno con particolare riguardo al livello culturale raggiunto, al profitto rispetto ai livelli di partenza, alle capacità e competenze, all'interesse ed alla partecipazione, alla diligenza scolastica, si procede di volta in volta, su proposta del docente interessato, alla attribuzione dei voti di merito per ogni singola disciplina ed alla conseguente deliberazione del risultato finale sulla scorta dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti ed applicati, nell'ambito della classe, in relazione alla situazione individuale dei singoli alunni. Vengono anche richiamate tutte le norme previste per la valutazione degli alunni ed i criteri stabiliti dal Collegio per assicurare uniformità di trattamento all'interno dell'istituto, per le decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Nella valutazione degli alunni ci si sofferma in particolare sui casi di scarso rendimento per i quali si valutano i risultati conseguiti alla luce degli obiettivi prefissati e tenuto conto degli interventi educativi effettuati. A tal proposito il consiglio si sofferma sui seguenti alunni per i quali vengono espresse le annesse considerazioni: 1) Tizio: nonostante le continue sollecitazioni e la frequenza dei corsi integrativi, non si sono registrati risultati sufficienti per scarso impegno; 2) Caio: rivela forti lacune di base che non riesce a recuperare; 3) Sempronio: nonostante i continui stimoli ed aiuti, mostra grave demotivazione di cui è stata informata la famiglia, più volte invitata ad intervenire. Per il voto di condotta, alla luce del D. M. n. 5 del 16.1.2009 e della delibera del Collegio del 30.1.2009, si tiene conto del comportamento globale dell'alunno nei confronti della scuola, dei docenti, del personale non docente e degli altri alunni, applicando la tabella di valutazione annessa al POF e pubblicata sulla "Carta dello studente"; per le singole motivazioni di attribuzione dei voti si rinvia alla specifica scheda di ogni alunno compilata dal coordinatore che si intende allegata al presente verbale in quanto condivisa dal Consiglio di classe. L'assegnazione del voto di condotta viene fatta dopo ampia ed attenta valutazione del singolo alunno, partendo dalla proposta fatta dal coordinatore, con voto unanime per tutti (tranne, se il caso, per ... assegnato a maggioranza: riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa). Dopo l'analisi dei singoli casi e la conseguente ratifica dei voti proposti dai docenti per le singole discipline (tranne che per ... il cui voto proposto dal docente ... viene cambiato con 6 per voto di consiglio ...) e dopo l'attribuzione del voto di condotta, risultano promossi all'unanimità alla classe successiva i seguenti alunni: 1) ..... 2) ..... 3) ..... ec. ; risultano promossi a maggioranza: 1) Tizio, ..... con voto contrario di ... (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa); 2) Caio, ..... con voto contrario di ..... ec. Sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti (riportati nella Carta dello studente alle pagg. 153-154), che si richiama prima di procedere alla deliberazione, risultano non promossi all'unanimità gli alunni appresso indicati con le relative motivazioni: 1) ..... 2) ..... 3) ..... (nonostante gli aiuti ed il sostegno fornito dalla scuola nel corso dell'anno scolastico e nel periodo estivo, sia per le carenze di profitto piuttosto diffuse nel complesso delle discipline, sia per le insufficienze molto gravi riportate in particolare in alcune materie, tutto il processo di maturazione culturale risulta compromesso in misura non rimediabile a breve termine, per cui nell'interesse dell'alunno si ritiene opportuno non consentire il passaggio alla classe successiva in quanto la frequenza della stessa non sarebbe di nessun giovamento all'allievo). Risultano non promossi a maggioranza gli alunni appresso elencati con le rispettive motivazioni: 1) Tizio, con voto favorevole alla promozione da parte dei docenti (...) perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa)..... e voto contrario alla promozione da parte di (...) perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa)....; 2) Caio, con voto favorevole alla promozione da parte di ... perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa)..... e voto contrario alla promozione da parte di ... perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa).... ec. Si passa successivamente alla ratifica e conferma dei voti tramite lettura a voce da parte del Dirigente Scolastico e lettura dal video di ogni postazione da parte dei singoli docenti. A lettura ultimata, dopo un congruo lasso di tempo concesso ai docenti per verificare ancora la correttezza dei dati e la valutazione globale del singolo alunno e dell'intera classe, si procede alla conferma definitiva delle votazioni con la registrazione sul supporto informatico e con la stampa del tabellone riepilogativo delle votazioni, delle assenze e del risultato finale di ogni alunno della classe sul quale appongono la firma i docenti ed il Dirigente Scolastico. I docenti sottoscrivono anche il foglio conclusivo della classe che sarà inserito nel registro generale dei voti subito dopo la stampa dello stesso. Per quant'altro non specificamente riportato nel presente verbale, si fa espresso riferimento ai prospetti dei giudizi analitici previamente compilati da ciascun insegnante, alla verbalizzazione delle prove suppletive, prospetti che perciò costituiscono parte integrante del presente verbale, ed agli eventuali registri degli interventi integrativi, compilati dai docenti per le diverse discipline e che riportano le annotazioni sui risultati conseguiti dagli alunni, ai verbali delle prove finali effettuate a fine agosto con le verifiche suppletive.

Concluse tutte le operazioni, la seduta è tolta alle ore .....

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

## SCHEMA DI VERBALE DI SECONDO SCRUTINIO FINALE (classi terze e quarte)

Il giorno ..... alle ore ..... si è riunito il Consiglio di classe ..... con la sola presenza dei docenti nella sala ... per effettuare le operazioni di scrutinio finale per gli alunni che hanno avuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno ed hanno sostenuto le ulteriori prove di verifica alla fine del mese di agosto. Sono presenti tutti i componenti aventi titolo, proff. ....; presiede il Dirigente Scolastico Prof. ....; funge da segretario il prof. .... Dichiarata aperta la seduta si prende atto di quanto già definito e verbalizzato nella seduta di giugno, in particolare dell'approvazione degli atti del consiglio relativi alla globalità della classe (verifica conclusiva e relazione finale stilata da parte dei docenti, verifiche scritte e valutazioni delle interrogazioni e test, frequenza dei corsi IDEI e dello sportello didattico), e si prende ugualmente atto dei corsi estivi di sostegno realizzati dalla scuola e dei giudizi espressi alla conclusione degli stessi, sia delle verifiche effettuate nei giorni dal 26 al 29 agosto 2010. Quindi, sulla scorta dei giudizi analitici motivati per ciascuna disciplina relativi alle prove effettuate dopo i corsi di recupero estivo e di tutti gli altri elementi utili alla valutazione, che i docenti propongono all'attenzione del c.c. per ogni singolo alunno con particolare riguardo al livello culturale raggiunto, al profitto rispetto ai livelli di partenza, alle capacità e competenze, all'interesse ed alla partecipazione, alla diligenza scolastica, si procede di volta in volta, su proposta del docente interessato, alla attribuzione dei voti di merito per ogni singola disciplina ed alla conseguente deliberazione del risultato finale sulla scorta dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti ed applicati, nell'ambito della classe, in relazione alla situazione individuale dei singoli alunni. Vengono anche richiamate tutte le norme previste per la valutazione degli alunni ed i criteri stabiliti dal Collegio per assicurare uniformità di trattamento all'interno dell'istituto, per le decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Nella valutazione degli alunni ci si sofferma in particolare sui casi di scarso rendimento per i quali si valutano i risultati conseguiti alla luce degli obiettivi prefissati e tenuto conto degli interventi educativi effettuati. A tal proposito il consiglio si sofferma sui seguenti alunni per i quali vengono espresse le annesse considerazioni: 1) Tizio: nonostante le continue sollecitazioni e la frequenza dei corsi integrativi, non si sono registrati risultati sufficienti per scarso impegno; 2) Caio: rivela forti lacune di base che non riesce a recuperare; 3) Sempronio: nonostante i continui stimoli ed aiuti, mostra grave demotivazione e disinteresse di cui è stata informata la famiglia, più volte invitata ad intervenire. Per il voto di condotta si tiene conto del comportamento globale dell'alunno nei confronti della scuola, dei docenti, del personale non docente e degli altri alunni, applicando la tabella di valutazione annessa al POF e pubblicata sulla "Carta dello studente". Si procede quindi all'assegnazione del voto di condotta che viene attribuito all'unanimità (o a maggioranza, specificando con voto contrario di .. che proponeva il voto ... riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa), partendo dalla proposta fatta dal coordinatore. Dopo l'analisi dei singoli casi e la conseguente ratifica dei voti proposti dai docenti (tranne che per ... il cui voto proposto dal docente ... viene cambiato con 6 per voto di consiglio ...) e dopo l'attribuzione del voto di condotta, risultano promossi all'unanimità alla classe successiva i seguenti alunni: 1) ..... 2) ..... 3) ..... ec. ; risultano promossi a maggioranza: 1) Tizio,..... con voto contrario di ... (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa); 2) Caio,..... con voto contrario di..... ec.. Sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, che vengono richiamati prima di procedere alla deliberazione, risultano non promossi all'unanimità gli alunni appresso indicati con le relative motivazioni: 1) ..... 2) ..... 3) ..... (nonostante gli aiuti ed il sostegno fornito dalla scuola nel corso dell'anno scolastico e nel periodo estivo, sia per le carenze di profitto piuttosto diffuse nel complesso delle discipline, sia per le insufficienze molto gravi riportate in particolare in alcune materie, il processo di maturazione culturale risulta compromesso in misura non rimediabile a breve termine, per cui nell'interesse dell'alunno si ritiene opportuno non consentire il passaggio alla classe successiva in quanto la frequenza della stessa non sarebbe di nessun giovamento all'allievo). Risultano non promossi a maggioranza gli alunni appresso elencati con le rispettive motivazioni, : 1) Tizio, con voto favorevole alla promozione da parte dei docenti (...) perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa)..... e voto contrario alla promozione da parte di (...) perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa)....; 2) Caio, con voto favorevole alla promozione da parte di ... perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa)..... e voto contrario alla promozione da parte di ... perchè (riportare alla lettera la dichiarazione del docente se espressa).... ec. Per gli alunni dichiarati promossi si procede alla attribuzione del credito scolastico previsto dal D.M. 42/2007, applicando i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella apposita seduta e la tabella D annessa allo stesso Decreto. L'attribuzione avviene alla unanimità, dopo attenta valutazione dei singoli casi, alla luce dei criteri stabiliti (oppure riportare eventuali dicordanze con le dichiarazioni espresse). Si passa successivamente alla ratifica e conferma dei voti tramite lettura a voce da parte del Dirigente Scolastico e lettura dal video di ogni postazione da parte dei singoli docenti. A lettura ultimata, dopo un congruo lasso di tempo concesso ai docenti per verificare ancora la correttezza dei dati e la valutazione globale del singolo alunno e dell'intera classe, si procede alla conferma definitiva delle votazioni con la registrazione sul supporto magnetico e con la stampa del tabellone riepilogativo delle votazioni, delle assenze, del credito scolastico e del risultato finale di ogni alunno della classe sul quale appongono la firma i docenti ed il Dirigente Scolastico. I docenti sottoscrivono anche il foglio conclusivo della classe che sarà inserito nel registro generale dei voti subito dopo la stampa dello stesso. Per quant'altro non specificamente riportato nel presente verbale, si fa espresso riferimento ai prospetti dei giudizi analitici previamente compilati da ciascun insegnante, prospetti che perciò costituiscono parte integrante del presente verbale, ed agli eventuali registri degli interventi integrativi, compilati dai docenti per le diverse discipline e che riportano le annotazioni sui risultati conseguiti dagli alunni, ai verbali delle verifiche finali di fine agosto ed al verbale di attribuzione del credito scolastico. Concluse tutte le operazioni, la seduta è tolta alle ore .....

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE